

segrateoggi 25 FEBBRAIO 2009

REDAZIONALE Il primo ad ottenerlo in Italia

Arriva per Segrate Village certificato di "classe A" per il risparmio energetico

Segrate Village, primo in Italia, ha ricevuto la scorsa settimana l'attestato di certificazione di classe "A" per il risparmio energetico. La notizia è stata diffusa durante una conferenza stampa presso la sede di Valore Reale, il gestore immobiliare del fondo committente dell'intervento. Il "quartiere della stazione", come era stato nominato prima di ricevere il battesimo di Segrate Village - composto da quattro edifici su una superficie di ottantamila mq - è in fase di costruzione avanzata e la consegna dei primi appartamenti è prevista per fine anno. Un progetto innovativo e sostenibile, secondo gli enti che hanno certificato il raggiungimento della classe A. Ma cosa vuol dire? Il fabbisogno energetico medio al metro quadrato degli appartamenti del Village è di 29 Kwh, la metà dei limiti previsti dalla legge. Una casa tradizionale in Italia arriva a consumare mediamente 150 Kwh, la maggior parte dei quali se ne vanno per effetto della dispersione termica. La maggior parte delle case, dunque è collocata tra le classi inferiori (su una scala A-F)



in relazione ai consumi. Un risparmio energetico che si traduce, in questo caso, anche in un notevole risparmio economico sulla bolletta. E in un aumento del valore degli immobili ancora prima della consegna. «Queste caratteristiche del progetto e le tecnologie utilizzate per ottenere la certificazione di classe A - hanno spiegato i dirigenti di Valore Reale - hanno contribuito al successo di mercato del Village, che in contro tendenza rispetto al quadro generale di crisi del settore ha già realizzato il 60% delle vendite delle unità immobiliari dispo-

nibili». Un risultato tanto positivo che Valore Reale ha già deciso di avviare uno studio di fattibilità per un nuovo progetto, che sarà realizzato sul modello del Village. «Il Segrate Village rappresenta già un modello di riferimento per lo sviluppo immobiliare residenziale del nostro Paese - ha spiegato Luciano Maranzana, direttore generale di Valore Reale - grazie alle sue caratteristiche di trasparenza e sostenibilità, è infatti un progetto unico al quale il settore degli immobili residenziali dovrà necessariamente guardare in futuro».